



#PAROLECHEPARLANO

VERITÀ

PROFETA // SALVATORE // POZZO // VOLONTÀ // VIAGGIO

Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e **verità**: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. *Gv. 4, 23*

DALLA PAROLA ALLA VITA

L'incontro di Gesù con la donna samaritana, presso il pozzo di Giacobbe suscita in me una prima domanda: chi è veramente detentore e custode della legge (come pensavano di esserlo in quell'epoca i samaritani) e cos'è la legge? Come soggetto pensante non posso dare nulla per certo e per scontato di quello che mi viene presentato come legge da altri miei pari. Gesù, chiedendo prima dell'acqua alla samaritana, ed offrendole poi l'"ACQUA VIVA" per la vita, in realtà smonta tutte le sue certezze e la porta a porsi degli interrogativi, così come ognuno di noi non può non porsi di fronte al mistero della vita. Gesù ci offre un'acqua che non ci darà più sete: il suo amore, la parola di Dio, la bellezza del dono di tutto ciò che ha posto intorno a noi nel creato. Le sue sono parole che toccano il cuore perché non ci promette né dona beni materiali ed effimeri o situazioni di comodità, con cui spesso il mondo ci inganna, ma vuole donarci la vita vera fatta di semplicità, amore e rispetto in tutto per ogni essere e per l'intero creato. Come soggetti pensanti, abbiamo quindi ricevuto l'intelligenza per capire la bellezza e ricchezza di questi e doni, ma anche il compito di essere custodi di essi, in primis custodi della natura, dell'ambiente e di tutti i suoi abitanti. Impegniamoci tutti a farlo!

Marco, 18 anni

#PARLAMIDILUI

Ho conosciuto Gesù da piccolo, quando con la mia famiglia partecipavo alla Santa Messa nella piccola Chiesa di Santa Rita a Ramacca, in provincia di Catania, dove sono cresciuto. Un po' per le simpatiche e significative Omelie del Sacerdote, un po' per la perseveranza di mia Madre che era Catechista, negli anni ho sempre sviluppato e mantenuto un buon rapporto con Gesù, sia attraverso la Preghiera, ma anche attraverso la partecipazione attiva al catechismo e quindi alla preparazione per i Sacramenti, ai quali mi sono accostato con entusiasmo. Negli anni ho anche intrapreso il mio cammino Scout.

Per me Dio è ovunque, nel fratello o nella sorella che ci sta accanto, nella sorella o nel fratello in difficoltà, nella natura che ci circonda, nel creato intero, ecc...

A 14 anni purtroppo ho perso mia madre a causa di un male incurabile. Sono stato molto male, mi chiedevo: "come mai proprio a me?". Non comprendevo e non riuscivo a darmi una risposta. però in quei bruttissimi momenti, pieni di sconforto e di fragilità ho avuto l'appoggio della famiglia, dell'intero gruppo scout e degli Amici. Grazie a loro e grazie a Dio, alle quali rivolgevo con fiducia le mie preghiere, sono riuscito ad avere la forza e il coraggio per non arrendermi: avrei potuto sbagliare nello scegliere, avrei potuto imboccare strade sbagliate, ma così non è stato. In questa esperienza ho percepito la costante presenza di Dio che ha guidato i miei passi, incoraggiandomi lungo la Strada; ho avuto piena fiducia in Lui, facendo sempre a mente che Lui è la Via, la Verità e la Vita. Il suo messaggio di Amore è Straordinario, ci dice di Amare il prossimo come noi stessi, ci lascia questo importantissimo comandamento, credo fermamente che chi vivrà in Lui avrà la Vita Eterna.

Livio, 35 anni